

Acetonitrile

Revisione 13/01/2023
Sostituisce 27/09/2021

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Chimico Acetonitrile
(Cianuro di Metile)

Numero di registrazione REACH 01-2119471307-38-XXXX

Codici prodotto A9047, D4049, F8049, H047, H048, H049, H050, H051, H052, H053, H054, H055, P5046, P5048, P8046, P8049, RS046

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Impiego Solvente da laboratorio e industriale.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore della scheda di dati di sicurezza ROMIL Ltd
The Source, Convent Drive, Waterbeach, Cambridge, CB25 9QT
Regno Unito

Telefono +44 (0) 1223 863 873
Fax +44 (0) 1223 862 700
Email pure.chemistry@romil.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza +44 (0) 1223 863 873 (Orari di ufficio)

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione GHS secondoal regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) Liquido infiammabile, Categoria 2
Tossicità acuta, Orale, Categoria 4
Tossicità acuta, Epidermica, Categoria 4
Tossicità acuta, Inalazione, Categoria 4
Irritazione degli occhi, Categoria 2

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura GHS secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H302+H312+H332 Nocivo se ingerito, a contatto con la pelle o se inalato.
H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore / scintille / fiamme libere / superfici riscaldate. - Vietato fumare.
P240 Mettere a terra/massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli Sconosciute/i.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

Acetonitrile Ca. 100%
CAS 75-05-8 CE 200-835-2 Limiti di concentrazione specifica, fattori M, stima della tossicità acuta (ATE):
Non specificato.

3.2 Miscele

Non applicabile.

Acetonitrile

3.3 Informazioni supplementari

Non applicabile.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con la Pelle	Sciacquare la zona contaminata del corpo con grandi quantità di acqua. Togliere gli indumenti contaminati.
Contatto con gli Occhi	Lavare con soluzione per lavaggio oculare o acqua pulita, tenendo scostate le palpebre, per almeno 15 minuti. Richiedere assistenza medica.
Ingestione	Sciacquare la bocca con abbondanti quantità d'acqua. Se la sostanza chimica è stata ingerita, far bere molta acqua. Richiedere assistenza medica. NON provocare il vomito.
Inalazione	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Praticare la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata o dà segni di arrestarsi. L'ossigeno può essere utile. In casi gravi, consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sulla pelle	La sostanza può essere assorbito facilmente attraverso la pelle intatta. Può causare dermatite.
Sugli occhi	La sostanza è lacrimatica. Spruzzi e vapori provocano irritazioni alla pelle.
Per inalazione	L'inalazione del vapore provoca nausea, diarrea e dolore addominale. Nei casi più gravi possono verificarsi delirio, convulsioni, paralisi, coma e infine morte. Di solito c'è un periodo di latenza di diverse ore prima dell'inizio dei sintomi, forse a causa del lento rilascio di cianuro.
Per ingestione	Sintomi come per inalazione.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

L'insorgenza dei sintomi è generalmente ritardata in attesa della conversione al cianuro. I sintomi includono: Nausea, Vomito, Diarrea, Mal di testa, Capogiro, Cianosi, Sonnolenza, eruzione cutanea, eccitazione, depressione, giudizio alterato, mancanza di coordinamento, stupore, morte.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di Estinzione

Mezzi di Estinzione	Estinguere preferibilmente con polvere chimica, sabbia, schiuma o anidride carbonica.
---------------------	---

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di esposizione speciale	Facilmente infiammabile. Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Acido cianidrico.
----------------------------------	---

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi	I vapori sono più pesanti dell'aria e possono coprire distanze notevoli verso una sorgente d'accensione e ritorno di fiamma. Le miscele vapore / aria sono esplosive. Usare un autorespiratore indipendente.
--	--

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Protezione Individuale	Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.
------------------------	---

6.2 Precauzioni ambientali

Protezione dell'ambiente	Non gettare nelle fognature - pericolo di esplosione. Non disperdere nell'ambiente.
--------------------------	---

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Perdite e sversamenti	Chiudere tutte le sorgenti d'accensione. Istruire gli altri a tenersi a distanza di sicurezza. Contenere e coprire il prodotto fuoriuscito con sabbia asciutta o terra asciutta o altro materiale asciutto adatto. Trasferire in un contenitore dotato di coperchio per lo smaltimento o il recupero.
Procedure di pulizia	Lavare il luogo della fuoriuscita con abbondante acqua. Ventilare l'area per far evaporare il solvente e disperdere il vapore.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere le sezioni 8 e 13.

Acetonitrile

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione Non respirare i vapori/aerosoli. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Utilizzare un autorespiratore quando si maneggiano grandi quantità. Utilizzare solo sotto una cappa di aspirazione dei fumi o in una cappa chimica. Usare indumenti protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per lo stoccaggio Conservare in luogo fresco / bassa temperatura, ben ventilato (a secco), lontano da fonti di calore e di accensione. Tenere lontano da agenti ossidanti.

7.3 Usi finali particolari

Vedere le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

Controlli dell'esposizione LTEL (8hr TWA) 20 ppm; 35 mg/m³
STEL (15 min.) - - - ppm; - - - mg/m³
Fonte: Valori Limite di Esposizione Professionale 2021, Italia

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione Individuale

Protezione degli Occhi Indossare adeguati dispositivi di protezione per occhi e viso conformi alla norma EN 166.
Protezione della pelle Indossare guanti protettivi conformi alla norma EN 374.
Protezione Respiratoria In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Tipo di filtro appropriato: A

Controlli Dell'esposizione Ambientale

Non disperdere nell'ambiente. Non gettare nelle fognature - pericolo di esplosione.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Formula molecolare CH₃CN
Aspetto e odore Liquido incolore con odore percettibile.
Solubilità Solubile in grandi quantità d'acqua.
Punto di Ebollizione 81.6 °C Punto di Fusione -46 °C
Punto di Infiammabilità 2 °C Limiti di esplosione 4-16 %
Pressione del vapore 73 hPa a 20°C Densità 0.78 g/ml a 20°C

9.2 Altre informazioni

Temperatura di autoaccensione 524 °C

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Reattività Le miscele vapore / aria sono esplosive.

10.2 Stabilità chimica

Stabilità chimica Stabile a temperatura ambiente. Questo prodotto è igroscopico. Sensibile al calore - si decompone.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni Pericolose Reagisce violentemente con - Ossidanti ad esempio difluoruro di bromo, ossido di cromo (VI), permanganato di potassio, perossido di sodio, acido nitrico fumante, tetrossido di diazoto, composti N-fluoro, acido solforico concentrato e fumante, perclorato di ferro anidro, acido perclorico, nitrato di 2-ciano-2-propile, complessi di cianuro.
Provoca la polimerizzazione esotermica dell'acetaldeide.

10.4 Condizioni da evitare

Acetonitrile

Condizioni da evitare Calore, fiamme e fonti di ignizione. Temperature estreme e luce solare diretta.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali incompatibili Acidi, basi, agenti ossidanti, agenti riducenti, metalli alcalini. Varie materie plastiche e gomma.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Si decompone in caso d'incendio, liberando fumi tossici: Ossidi di azoto, Acido cianidrico. Vedi voce: 5

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta	Orale LD50 (ratto) 2730 mg/kg
Corrosione cutanea/irritazione cutanea	Nessun effetto avverso osservato - non irritante (coniglio). Riferimenti: OECD Prüfrichtlinie 404
Gravi danni oculari/irritazione oculare	Effetto avverso osservato - irritante (coniglio). Riferimenti: OECD Prüfrichtlinie 405
Sensibilizzazione respiratoria/cutanea	Negativo - non sensibilizzante (porcellino d'India). Riferimenti: Linea guida OECD 406
Mutagenicità sulle cellule germinali	Negativo. Riferimenti: OECD Prüfrichtlinie 474
Cancerogenicità	Nessun dato disponibile.
Tossicità per la riproduzione	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione singola	Nessun dato disponibile.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)- esposizione ripetuta	Nessun dato disponibile.
Pericolo in caso di aspirazione	Nessun dato disponibile.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Effetti sulla salute Sintomi ritardati simili all'avvelenamento da cianuro. I sintomi includono: Nausea, Vomito, Diarrea, Mal di testa, Capogiro, Cianosi, Sonnolenza, eruzione cutanea, eccitazione, depressione, giudizio alterato, mancanza di coordinamento, stupore, morte.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Ecotossicità Effetto tossico sugli organismi acquatici e sui pesci.

12.2 Persistenza e degradabilità

Persistenza Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Bioaccumulo Non è previsto il bioaccumulo.

12.4 Mobilità nel suolo

Mobilità del suolo Mette in pericolo l'approvvigionamento di acqua potabile se consentito di entrare nel suolo o nell'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non disponibile in quanto valutazione della sicurezza chimica non richiesta / non condotta.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In conformità ai criteri di cui alla sezione B del regolamento (UE) 2017/2100.

La sostanza non contiene componenti che si ritiene abbiano proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Si sa poco, ma la prudenza impone di prestare molta attenzione alla tutela dell'ambiente.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

